



Ispettorato Territoriale del Lavoro di Ancona

DECRETO DIRETTORALE N. 9 DEL 27 GIUGNO 2024

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO TERRITORIALE

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149 recante “Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell’attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183” con il quale è stata istituita l’Agenzia denominata Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il D.D. n. 49 del 27 luglio 2023, con il quale è stato definito il nuovo assetto organizzativo dell’Agenzia, modificando la struttura centrale e l’articolazione territoriale dell’Ispettorato nazionale del lavoro al fine di renderle più rispondenti alle attuali esigenze funzionali, anche mediante la costituzione di nuove Direzioni interregionali del lavoro con funzioni dirigenziali di livello generale;

VISTO il D.D. n. 64 del 5 ottobre 2023, recante ripartizione delle competenze tra le articolazioni interne delle direzioni centrali e interregionali e definizione dell’organizzazione degli ispettorati d’area metropolitana e territoriali;

VISTO il D.D. n. 62 del 2 novembre 2023, del Direttore dell’Ispettorato nazionale del Lavoro con cui è stato Conferito l’incarico di Dirigente dell’Ispettorato Territoriale del Lavoro di Ancona al dott. Pierluigi Rausei;

VISTO il D.D. n. 88 del 21 dicembre 2023, recante modifica al D.D. n. 64 del 5 ottobre 2023;

VISTO il D.D. n. 22 del 29 febbraio 2024, recante articolazione organizzativa delle strutture dell’ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO il D.D. n. 28 dell’11 marzo 2024, con il quale è stato adottato il nuovo Regolamento per il conferimento, la revoca e la graduazione delle posizioni organizzative dell’Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO il decreto n. 74 del 29 aprile 2024 adottato dalla DIL CENTRO, pubblicato in pari data, con il quale è stata indetta la procedura selettiva interna, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 117 incarichi di posizione organizzativa disponibili negli Uffici appartenenti all’ambito territoriale della D.I.L. del CENTRO;

VISTO il Decreto della Direzione Interregionale del Lavoro del Centro n. 86 del 21 maggio 2024, con il quale sono state nominate le Commissioni di Valutazione per le Posizioni Organizzative incardinate negli uffici appartenenti all’ambito territoriale della DIL del Centro;

VISTA la nota prot. 4895 del 25 giugno 2024, con la quale la DC Vigilanza e Sicurezza del Lavoro ha trasmesso l’esito della procedura selettiva per il conferimento della posizione organizzativa di Vigilanza Tecnica;

VISTO che il funzionario ALESSI Antonio Vincenzo si è collocato primo in graduatoria nella procedura di selezione per il conferimento dell'incarico di Posizione Organizzativa del Processo Vigilanza Tecnica;

DECRETA

ARTICOLO 1 (Oggetto dell'incarico)

1. Per quanto in premessa indicato a decorrere dal 1° luglio 2024 e fino alla data del 30 giugno 2027 l'incarico di Posizione Organizzativa – Responsabile del Processo Vigilanza Tecnica è attribuito al Funzionario dott. ALESSI Antonio Vincenzo, Funzionario Ispettore Vigilanza tecnica, salute e sicurezza, ex Area III – posizione economica F4, nato [REDACTED]

ARTICOLO 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

1. Il Dott. ALESSI Antonio Vincenzo nell'espletamento dell'incarico di cui all'art. 1 del presente provvedimento dovrà garantire lo svolgimento dei seguenti compiti:

- Vigilanza e accertamenti tecnici per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro nell'ambito delle competenze istituzionali;
- Indirizzo operativo, razionalizzazione e coordinamento dell'attività di vigilanza in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro degli organi impegnati nell'azione di contrasto al lavoro irregolare, anche mediante la costituzione dei gruppi di intervento straordinario;
- Sviluppo di sinergie in materia di vigilanza per la sicurezza e salute sui luoghi di lavoro anche
 - nell'ambito del Comitato Regionale di coordinamento ex art. 7 del D.Lgs 81/08 su delega della Direzione Interregionale;
 - Prevenzione e promozione, su questioni di ordine generale, presso i datori di lavoro e le OO.SS. di categoria finalizzata al rispetto della normativa in materia prevenzionistica;
 - Gestione dei protocolli d'intesa attivati dall'Amministrazione;
 - Coordinamento operativo delle task force costituite d'iniziativa e dei gruppi di interventi straordinario, anche a composizione integrata;
 - Sviluppo dei rapporti con il sistema delle Regioni e degli Enti Locali e con gli altri Organismi per la realizzazione di interventi sinergici in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro su delega della Direzione Interregionale;
 - Coordinamento regionale dell'attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza del lavoro, radiazioni ionizzanti, nonché in materia di controllo impianti e macchine soggette alle Direttive di mercato ed altre attività di competenza istituzionale;
 - Coordinamento e programmazione vigilanza congiunta FF.SS.;
 - Partecipazione a Commissioni Tecniche previste in ambito regionale per legge, accordi o regolamenti;
 - Monitoraggio e analisi delle rilevazioni statistiche degli IITTL in materia di vigilanza.

ARTICOLO 3
(Durata dell'incarico)

1. L'incarico è conferito per una durata non superiore a 3 anni rinnovabile con le stesse modalità, nel rispetto delle disposizioni contrattuali e normative in materia di prevenzione della corruzione e, comunque, per un periodo complessivo non superiore a 6 anni consecutivi, comprensivi del primo incarico conferito.
2. Alla scadenza, l'incarico è prorogato fino al conferimento del nuovo incarico e comunque per un periodo non superiore a sei mesi.
3. Al titolare di P.O. non è riconosciuto alcun diritto al rinnovo dell'incarico oltre la scadenza indicata nell'atto di conferimento, fatta salva l'ipotesi prevista al precedente comma 2.

ARTICOLO 4
(Valutazione risultati)

1. La valutazione dei risultati delle attività svolte dai funzionari incaricati di P.O. avviene con cadenza annuale in base ai criteri e alle procedure del sistema di valutazione adottato dall'INL. A tal fine al titolare di P.O. può essere richiesta anche una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente che renda conto dei risultati conseguiti, dei tempi di definizione dei procedimenti amministrativi di competenza e delle eventuali criticità riscontrate.
2. Il funzionario incaricato di P.O. riceve formalmente un piano di attività e gli obiettivi da raggiungere.

ARTICOLO 5
(Revoca dell'incarico)

1. Il presente incarico potrà essere revocato con atto scritto e motivato a seguito di:
 - a) inosservanza delle direttive contenute nell'atto di conferimento;
 - b) intervenuti mutamenti organizzativi;
 - c) valutazione negativa;
 - d) violazione di obblighi che diano luogo a sanzioni disciplinari o misure cautelari di sospensione dal servizio.
2. L'atto di revoca dell'incarico di P.O. comporta:
 - a) la perdita della indennità di P.O.;
 - b) la riassegnazione del dipendente alle funzioni della famiglia professionale di appartenenza.

ARTICOLO 6
(Decadenza dall'incarico)

1. L'accertamento della mancanza originaria o sopravvenuta, di uno dei requisiti stabiliti dall'articolo 3 del DD n. 28/2024 fatta salva ogni responsabilità disciplinare, amministrativa, civile e penale, comporta la decadenza dall'incarico.

ARTICOLO 7
(Trattamento economico)

1. Al titolare di P.O. è attribuita una specifica indennità di posizione organizzativa da erogare per tredici mensilità, corrispondente al livello di graduazione I.

2. Il valore economico dell'indennità di posizione è stabilito in relazione alle risorse del Fondo che, in sede di contrattazione collettiva integrativa di cui all'articolo 7 del vigente CCNL, sono destinate alla remunerazione degli incarichi, nonché in ragione della graduazione degli stessi che avviene secondo l'articolo 9 del Regolamento per il conferimento la revoca e la graduazione delle P.O. adottato con D.D. n. 28/2024.

IL DIRETTORE
Dott. Pierluigi RAUSEI